La lezione del basilico "genovese"

Il Presidente-Governatore della Liguria Sandro Biasotti, con la "battaglia del pesto genovese" ha dimostrato che la "globalizzazione" e le "multinazionali" hanno un punto debole :

non possono soffrire le forti identità-diversità locali!

Le proteste dei movimenti "no-global" hanno sollevato problematiche condivisibili da moltissime persone.

Ma la sola PROTESTA non è sufficiente!

E' necessaria anche la PROPOSTA. E la proposta viene proprio dal "caso basilico-pesto genovese":

un piccolo territorio, con relativamente poca popolazione, la Liguria, ma con un rappresentante autorevole e deciso a difenderne la SPECIFICITA' e IDENTITA', stanno sconfiggendo una enorme multinazionale!

Per fermare la marcia, altrimenti inesorabile, delle multinazionali che usano la globalizzazione come vero e proprio "additivo" alla loro "benzina commerciale", è indispensabile una "idea politica" che propugni lo

smantellamento dei grandi Stati nazionali omogenei, centralisti e vero......"brodo di cultura" degli interessi monopolistici.

Devono risorgere i piccoli Stati storici, con le loro forti IDENTITA' e SPECIFICITA' che restituendo la DIGNITA' alle loro popolazioni ne faranno delle autentiche paladine delle

DIVERSITA',

uniche vere nemiche imbattibili delle *omogeneizzazioni,* preferite dalle multinazionali e dalla globalizzazione.

Il caso "basilico-pesto genovese" dimostra che questa è la strada da percorrere!

Genova venerdì 26 luglio 2002

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure
Via Banderali 2/5 – 16121 Genova
Tel e Fax 010-585263/5954005

Il Presidente Vincenzo Matteucci
Il Segretario Franco Bampi